FERPI: a Napoli una giornata per riaffermare l’impegno verso una comunicazione responsabile

«La responsabilità di chi comunica è oggi centrale, tanto nella società quanto nei contesti professionali. Come FERPI, sentiamo il dovere di guidare il cambiamento attraverso strumenti concreti, momenti di confronto e il rafforzamento della cultura etica nella nostra comunità». Spiega così **Filippo Nani**, presidente della Federazione Relazioni

Pubbliche Italiana, il senso della giornata che a Napoli metterà al centro la Comunicazione Responsabile. Un seminario pubblico, infatti, aperto a tutti i possibili interessati, precederà sabato prossimo, 12 luglio, i lavori della Assemblea Generale Ordinaria di FERPI, dal titolo "**Comunicazione responsabile? Noi ci siamo**". Introdotto da **Assia Viola (in foto)**, Delegata FERPI Campania e Communication Director di SMA Road Safety, si propone, appunto, di contribuire a fornire un metodo e degli strumenti per il lavoro di ogni giorno di chi comunica: «Abbiamo voluto che questa Assemblea nazionale fosse un momento di dialogo con il territorio, aperto alla città e alle sue energie. Oggi più che mai la responsabilità non è solo un principio deontologico, ma una pratica quotidiana: la scelta di essere presenti, di ascoltare, di esserci davvero». Il momento assembleare annuale delle socie e dei soci FERPI, in programma nella sede della Fondazione Banco di Napoli (Via dei Tribunali 213) diventa così anche occasione pubblica di riflessione su temi cruciali per il presente e il futuro della professione: etica, reputazione, intelligenza artificiale e sostenibilità.**Il Programma della giornata, tra cultura e pratica professionale** Si comincerà sabato alle ore 10.00 con una visita guidata all'Archivio Storico della Fondazione. "Siamo felici di ospitare un confronto così autorevole sui temi della comunicazione responsabile – dichiara **Ciro Castaldo**, Direttore della Fondazione Banco di Napoli –. La nostra Fondazione crede nel valore della memoria come motore di consapevolezza e sviluppo, e la scelta di partire dall'Archivio è un segno tangibile di questo legame tra passato e futuro».A seguire, a partire dalle ore 11.00, il seminario pubblico, moderato da **Elena Salzano**, Consigliere Nazionale FERPI e CEO di Incoerenze, che evidenzia: «Comunicare in modo responsabile significa restituire senso alle parole e valore alle relazioni. A Napoli vogliamo ribadire il ruolo strategico della comunicazione nella costruzione di fiducia e coesione sociale, soprattutto in un'epoca di crisi e trasformazioni». Nell'incontro, i contributi di tre esperti del settore, tutti soci FERPI di

lunga esperienza. **Sergio Vazzoler**, Co-Founder e Direttore Strategie e Relazioni Istituzionali di Amapola, richiamerà l’importanza di recuperare autenticità nel modo di comunicare. Oggi, più che formalismi e certificazioni, serve trasmettere vicinanza e concretezza. Secondo Vazzoler, solo una comunicazione autentica può dare nuovo valore alla sostenibilità e renderla davvero trasformativa. **Luca Poma**, Professore in Reputation Management all’Università LUMSA e all’Università della Repubblica di San Marino, porrà l’attenzione sui nuovi rischi reputazionali nell’era digitale. Tra tecnologie pervasive e manipolazioni sempre più sofisticate, la comunicazione affronta sfide inedite. Servono, dice, non solo nuove regole, ma anche un’etica professionale più forte. **Biagio Oppi**, External Communications Director di Pfizer Italia e Consigliere Nazionale FERPI, presenterà il “Venice Pledge”, iniziativa globale per un uso etico dell’intelligenza artificiale nella comunicazione, evidenziandone il valore pratico per i professionisti e l’importante contributo italiano alla sua realizzazione.A conclusione della mattinata, si terranno i lavori assembleari di FERPI, con la relazione del suo presidente, Filippo Nani.